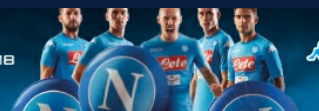




CHI SIAMO CONTATTI PUBBLICITÀ COOKIE POLICY PRIVACY POLICY




LA NUOVA KOMBAT™ 2017 | 2018



HOME

SSC NAPOLI

SERIE A

CHAMPIONS LEAGUE

CALCIOMERCATO

NEWS

ALTRE CATEGORIE

LIFESTYLE



0 Commenti

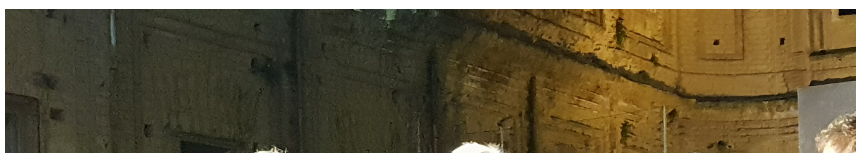
Tempesta Sensei Arigatò: grande serata a Napoli con il campione di judo

di Mauro Cucco in **SPORT** il 1 luglio 2018

Tempesta Sensei Arigatò: incastro di emozioni, intreccio di ricordi. Rivive non solo per una sera il glorioso passato, che si attualizza e spalanca le porte al futuro. Nel segno della napoletanità e di un judo veloce e inimitabile. Si è festeggiato al Kodokan la consegna del 9° Dan al Maestro

Nicola Tempesta nel giorno del suo 83esimo compleanno. "Il riconoscimento del grado è forse dovuto in qualche modo ma la vicinanza degli amici che arrivano da tutta Italia è qualcosa che va molto oltre: ti permette di capire quanto hai fatto". Un bagno di folla per il pioniere del judo italiano, classe 1935, che ha dettato legge sui tatami del mondo, impartendo lezione di stile, umiltà e di vita. "Traguardo che mi onora e che difficilmente si riceve".

Vispo, sorridente, dalla risposta sempre pronta, gli applausi e gli abbracci sono stati tutti per Tempesta, che sul palco siede al centro tra l'onorevole e bronzo olimpico a Montreal '76 Felice Mariani e l'oro a cinque cerchi di Sydney 2000 Pino Maddaloni. "E' un mito: grande uomo, grande carisma, dalle immense qualità tecniche. Tempesta ha incarnato un judo eccezionale, educativo, formativo", ha dichiarato il già Direttore Tecnico della Nazionale italiana, che ha salutato l'iniziativa voluta dal maestro Giuseppe Marmo di fondamentale importanza per aiutare i giovani a non disperdere la memoria di un così ricco patrimonio sportivo. Napoli si riconferma indiscussa capitale del judo.





"Prendevo tre pullman per andare in palestra. Me lo ricordavo quando stavo perdendo e mancavano 40 secondi: mi dava forza. Possiamo fare di più, avvicinare i giovani e parlare di judo come formazione. Rispetto, sacrificio, valori si apprendono praticando tale disciplina. Essere napoletano è una marcia in più", ha affermato l'allenatore delle giovanili delle Fiamme Oro partito da Scampia e arrivato sul gradino più alto del podio alle Olimpiadi australiane.

Forte soddisfazione espressa dal presidente della Fijlkam Domenico Falcone per la serata celebrativa nella particolare quanto suggestiva location dell'Albergo dei poveri. "Giornata storica in un posto carico di umanità e luogo ideale per esaltare e omaggiare i campioni. Consegniamo la massima onorificenza: Nicola Tempesta è ancora un bambino, che ama il judo da pazzi".

Tanti aneddoti in particolare il legame con il professore Sergio Fati e la sua esperienza all'ENAOLI, durante la quale educò al judo un gruppo di orfani scatenati, divenuti poi a loro volta Maestri. "Ce l'ho fatta grazie a Tempesta: sono stato più volte campione d'Italia. Faccio per gli altri sull'esempio di Fati e Tempesta, che si prodigarono per me: offro la possibilità di praticare sport a quanti non dispongono dei mezzi economici. La priorità è la salute. Se poi nascono campioni, ancora meglio". Premiati per la passione dimostrata e il judo praticato il dottore Ciro Mauro, Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia all'Ospedale Cardarelli, l'oncologo Roberto Fiorentino del Cardarelli e il fisioterapista Marco Pisani.



SAMSUNG DIGITAL CAMERA

Presenti il Procuratore Aggiunto della Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli Giuseppe Borrelli, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, Aldo Policastro, il maestro di strada ed ex sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Marco Rossi Doria, il maestro Bruno Carmeni con Tempesta ai Giochi olimpici nel Sol Levante nel 1964, Luigi Nasti, vicepresidente della Fijlkam, l'assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, il Campione del Mondo Cadetti Giovanni Esposito, Domenico Di guida vice campione del mondo juniores, Campione d'Europa juniores e più volte campione italiano assoluto, Giovanni Di Cristo, numerose volte campione italiano assoluto e campione d'Europa under 23, il maestro Alfredo Apicella, delegato CONI in Brasile. Ben oltre 300 i presenti all'evento condotto da Gianluca Punzo della Società Italiana Storia dello Sport con Giuseppe Tribuzio, docente dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

E chissà che il judo non diventi una nuova materia tra i banchi di scuola. Questa la vera sfida da giocare, come ha auspicato il dirigente scolastico Mena Nocera. Battute finali: si alza, si inchina davanti al folto pubblico ringrazia. Tempesta Sensei Arigato.

[← Articolo precedente](#)[Prossimo articolo >](#)

TAGS TEMPESTA SENSEI TEMPESTA ARIGATÒ JUDO NAPOLI

LASCIA UN COMMENTO

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi richiesti sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Website

Utilizzando questo modulo accetti la memorizzazione e la gestione dei tuoi dati da questo sito web. *

PUBBLICA COMMENTO

← SOCIAL MEDIA





I PIU LETTI



in **NEWS** il 1 luglio 2018
Maradona su Sergio Ramos: "Un buon giocatore, ma non ha la stoffa del leader"



in **NEWS** il 1 luglio 2018
Napoli, è ballottaggio in difesa tra Tonelli e Maksimovic: solo uno dei due resterà in azzurro



in **NEWS** il 1 luglio 2018
Milinkovic Savic, giorni decisivi: incontro con gli agenti, Real e Barca in pole



in **NEWS** il 1 luglio 2018
Callejon, clausola scaduta: il Milan non affonda il colpo



in **NEWS** il 1 luglio 2018
Fiorentina, Pjaca nel mirino: ma la Juve vuole ottenere un'opzione per Chiesa



ARTICOLI CORRELATI



di Giovanni Ciccone in **NEWS** il 1 luglio 2018

Napoli, è ballottaggio in difesa tra Tonelli e Maksimovic: solo uno dei due resterà in azzurro



di Luigi Ottobre in **NEWS** il 1 luglio 2018

Callejon, clausola scaduta: il Milan non affonda il colpo

0 Commenti



di Giovanni Ciccone in **NEWS** il 1 luglio 2018

Chelsea, sarà Sarri il nuovo allenatore: ma Conte prepara il programma pre-campionato

0 Commenti

Nessun colpo di scena neanche per José María Callejón

0 Commenti

Napoli, una tra Maksimovic e Tomelli viene ceduto. Per il Napoli è tempo anche di muoversi in uscita. In difesa

La squadra è ancora in bilico. Il club non ha mai

Chelsea, sarà ormai ad un passo dalla fine. Chelsea deve ancora risolvere la questione

[Privacy Preferences](#)

I Agree

